



Nervesa della Battaglia, 01/08/2022

In relazione alle notizie giornalistiche concernenti un'indagine penale avviata nei confronti di CONSORZIO CASA ZERO ed un sequestro preventivo di ingenti importi, si intende precisare quanto segue:

Le notizie giornalistiche hanno riportato in modo erroneo e fuorviante la natura dei fatti ed i dati emersi dall'indagine.

CONSORZIO CASA ZERO ha gestito le agevolazioni "SUPERBONUS" dei suoi Clienti in modo legittimo, fornendo le prove sia documentali che testimoniali circa la correttezza dell'iter perseguito e l'avvio dei lavori in numerosi cantieri.

La Società ha inoltre presentato all'Autorità Competente documentazione comprovante spese sostenute per oltre € 35.000.000,00 per tutte le forniture, lavorazioni ed attività tecniche relative agli stessi cantieri, risultando così impensabile qualunque ipotesi di presunta truffa.

L'indagine è basata su un fraintendimento giuridico della normativa che disciplina il "SUPERBONUS" e la Società si sta già predisponendo per rappresentare al Tribunale del Riesame di Treviso, giudice terzo ed imparziale, le proprie ragioni, confidando che un fraintendimento giuridico non possa assolutamente determinare il disastro finanziario di un'azienda sana e vitale che sino ad oggi ha regolarmente stipendiato più di centosessanta dipendenti.

La Società è sempre ed in ogni momento pronta a fornire ai propri Clienti qualsiasi spiegazione, avendo prima di tutto a cuore la loro tutela ed intendendo ultimare tutti i lavori commissionati entro i termini di legge nonostante i rallentamenti generati dagli accertamenti giudiziari.

**CONSORZIO CASA ZERO**